

Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo alle istanze DDA/14373 e DDA/14375, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS. (Procedimento n. 2192/DDA/NV)

Con istanza DDA/14373, pervenuta in data 3 dicembre 2024 (prot. n. DDA/0003226), integrata in data 5 dicembre 2024 (prott. nn. DDA/0003233 e DDA/0003243), è stata segnalata dal sig. <omissis>, per conto della società Multiforce, titolare dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto di istanza, la presenza sul sito *internet* <https://open.spotify.com>, alla pagina *internet* <https://open.spotify.com/intl-it/album/6Bf2mFibkzGy288STjC5ZH?si=babBGT04R3aAcQjh487k8A>, di 11 opere di carattere sonoro intitolate “LA MÈLA, LE STRIE, PAÉS, LA MÒNEGA, CAALÌ, LÒNARE, L’UDUR DEL FE’, LA GAMBA D’ÓRA, EL VE ZÓ EL BUBÀ DEL RÙC, EL KRAMER, MESTÉR”, corrispondenti all’intero album “Törölölö”, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Il soggetto istante ha altresì dichiarato che: *“In data 10 novembre 2010, mediante apposito accordo scritto allegato alla presente istanza, Multiforce ha acquisito dal Signor Cinelli la proprietà esclusiva delle registrazioni musicali contenute nell'album "Törölölö" (di seguito l'Album) prodotte dallo stesso Signor Cinelli e riproducenti opere musicali da lui interpretate con lo pseudonimo artistico "Charlie Cinelli". L'Album è stato pubblicato da Multiforce sulle piattaforme di streaming e downloading il 1° settembre 2017. In data 18 novembre 2023 è stato illegittimamente pubblicato l'album "Törölölö 25 anni dopo" contenente tutte le registrazioni contenute nell'Album di proprietà di Multiforce oltre ad un CD di racconti e una "bonus track" dal titolo "Che bella la luna" e che "(...) Le altre opere inserite nel disco 2 non sono di mia proprietà (...)"*.

Con istanza DDA/14375, pervenuta in data 3 dicembre 2024 (prot. n. DDA/0003227), integrata in data 5 dicembre 2024 (prott. nn. DDA/0003234 e DDA/0003240), è stata segnalata dal sig. <omissis>, per conto della società Multiforce, titolare dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto di istanza, la presenza sul sito *internet* <https://open.spotify.com>, alla pagina *internet* <https://open.spotify.com/intl-it/album/7ChKLHmYA7egWNeN7k7qyS?si=HhOeXMNeSDG0h1yq5-Mylw>, di 26 opere di carattere sonoro, intitolate “LA PAPPATOIA, NOM AL STADIO, VA GINA, GET DOWN, EL GAT DE PAOL, ASSISTENCI, PORCONA MIA, AHEA, OSTI, NINNA NANNA DEL MALGHESE, CHI NON LAVORA FA BENE, IL FILM SIAMO NOI, LA MURA, TEE ABDUL, ADELALÀ, ATTIMPURI, TAFAMALAMOLAMA, LA RANZA, DISTRATTAMENTE, DUE IN UNO, PASSERA, LITTLE GIRL, EL PAPAGALÌ, ALLA RADIO, KERAHADEBALA KETAGHETADOH, SIGOLA” contenute all’interno dell’album “Greatest Tits”, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

Il soggetto istante ha altresì dichiarato che: *“In data 10 novembre 2010, mediante apposito accordo scritto allegato alla presente istanza, Multiforce ha acquisito dal Sig. Cinelli la proprietà esclusiva delle registrazioni musicali contenute nell'album "Greatest Tits" (di seguito "Album") prodotte dallo stesso Cinelli e riproducenti opere musicali da lui interpretate - unitamente ad altri due musicisti - con lo pseudonimo artistico collettivo “Charlie & the Cats”. Il 16 ottobre 2020, è stato illegittimamente pubblicato l'album "Greatest Tits (Deluxe)” contenente tutte le registrazioni contenute nell'Album di proprietà di Multiforce con l'aggiunta di due inediti dal titolo “Nutria” e “Pirlo” e che “(...) Le opere intitolate NUTRIA e PIRLO non sono di mia proprietà”.*

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto delle istanze emerge che, alle pagine internet sopra indicate, sono effettivamente presenti le opere oggetto di istanza, diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41.

Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il sito internet oggetto delle istanze è registrato dalla società Abion AB raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica abuse@abion.com, per conto di Spotify AB, con sede in Regeringsgatan 19, SE-111 53 Stoccolma, Svezia, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica infringement-claim@spotify.com;
- i servizi di *hosting* risultano verosimilmente forniti dalla società Google LLC, con sede in 1600 Amphitheatre Parkway, Mountain View, California, Stati Uniti d'America, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica leremovals@google.com; alla medesima società appaiono riconducibili anche i server che risultano essere localizzati a Kansas City, Missouri, Stati Uniti d'America.

La scrivente Direzione ritiene che le predette istanze non risultino irricevibili, improcedibili, inammissibili, né manifestamente infondate e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento. Le stesse sono riunite stante l'identità del sito segnalato.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, rimuovendo le opere oggetto di istanza e dandone contestualmente comunicazione, indicando nell'oggetto il numero di istanza **“DDA/14373-14375”**, all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa ai sensi dell'art. 7, comma 3-bis, del Regolamento.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando



Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

nell'oggetto i numeri delle istanze “**DDA/14373 e DDA/14375**” all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione della dott. Nicola Viceconti, funzionario responsabile del procedimento, entro il termine di **cinque giorni** lavorativi dalla ricezione della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **trentacinque giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione delle istanze DDA/14373 e DDA/14375, come stabilito come stabilito dall'art. 8, comma 6, del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro il **27 gennaio 2025**.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore